



## Empowerment

**Summer Camp**  
*Avviamo  
cambiamenti  
positivi insieme*  
Pagina 7

**Da Trogen  
alla Thailandia**  
*L'empowerment  
dà frutti*  
Pagina 10

# Contenuto

**I temi di Pestalozzi** 2

Introduzione al tema dell'empowerment

**Highlights Pestalozzi** 4

Attualità dai nostri progetti

**Pestalozzi racconta** 7

Un'estate per la pace e l'emancipazione

**Empowered:** 10

la forza di cambiare la formazione in Thailandia

**Come Pestalozzi agisce** 12

Cifre e fatti sul nostro sviluppo delle capacità

**Una panoramica Pestalozzi** 15

Ecco cosa vi aspetta

# Editoriale

Cara lettrice, caro lettore,

**Il nostro lavoro nel Villaggio per bambini di Trogen, così come nelle altre quattordici nazioni del programma in tutto il mondo, è fortemente caratterizzato dall'idea di empowerment. È sempre affascinante vedere quali forze sia in grado di sprigionare l'emancipazione – ed è proprio di questo che si parlerà in questo numero della rivista.**

Fornire a bambini e adolescenti gli strumenti di cui hanno bisogno per avviare cambiamenti positivi nei propri Paesi di origine è uno degli aspetti fondamentali dei nostri progetti di scambio. Se i partecipanti al Summer Camp tornano a casa con la consapevolezza che ogni voce conta e che chiunque può dare un contributo, vuol dire che noi possiamo fare la differenza in modo duraturo.

«Nel Villaggio per bambini ho notato che empowerment non significa solo farsi valere, ma incoraggiare anche gli altri a scoprire e utilizzare il proprio potenziale.» Questa consapevolezza che ha acquisito Johanna, ragazza del Medio Oriente in scambio con altri adolescenti, è un esempio chiaro della forza che l'empowerment ha; esso sprigiona e diffonde il suo impatto gradualmente.

Un altro esempio meraviglioso è Oranee Jariyapotngam. Oranee ha partecipato ad un programma di empowerment svoltosi presso il Villaggio per bambini nel 2016 e, da allora, è impegnata nei nostri progetti in Thailandia per facilitare l'apprendimento dei bambini a lungo termine. Con il suo impegno non vuole solo insegnare qualcosa ad alunni e alunne, ma anche renderli in grado di imparare da soli.

La possibilità di far emancipare oltre 200'000 bambini e adolescenti all'interno dei nostri progetti è possibile solo grazie al vostro sostegno. Sapere che l'impatto del nostro lavoro arriva in tutto il mondo e viene moltiplicato da giovani forti mi infonde molta positività. La sentite anche voi?



Martin Bachofner

«Se i bambini e gli adolescenti scoprono il proprio potenziale, è possibile avviare dei cambiamenti positivi impressionanti.»

Martin Bachofner | Direttore generale



# Highlights Pestalozzi

Svizzera

## Conferenza nazionale dei bambini: i bambini alzano la propria voce

Il 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, ha avuto inizio la Conferenza nazionale dei bambini. Per tre giorni, bambini e adolescenti tra 9 e 14 anni hanno discusso con fervore sui propri diritti. I bambini presenti erano 40 e si sono confrontati intensamente su temi come la partecipazione, la privacy e la formazione. Nei workshop e nelle discussioni creative avute, i giovani partecipanti hanno elaborato sette richieste concrete da rivolgere alla politica. Vorrebbero una maggiore partecipazione a scuola e nella politica, il diritto di voto a 12 anni e meno compiti per avere più tempo libero. I partecipanti hanno presentato i propri risultati a febbraio presso il palazzo federale. Il loro messaggio era chiaro: i bambini hanno una voce... e sono pronti ad usarla!



Al video della Conferenza dei bambini 2024



Svizzera

## Magia d'inverno

La magia d'inverno 2024 ha invitato grandi e piccini a vivere un'atmosfera festosa piena di esperienze natalizie. Mercoledì 4 dicembre, presso il centro visitatori è iniziato il programma che prevedeva la produzione di candele, il bricolage e la preparazione di profumati dolcetti da forno natalizi. Mentre il vin brulè e il punch si riscaldavano, il fuoco crepitava nei bracieri dove venivano arrostiti wurstel e spiedini di pane. Un momento speciale è stata la visita di San Nicola, che ha distribuito tante piccole sorprese. La sera, gli ospiti si sono goduti una fondue all'aperto prima di concludere la giornata con un suggestivo percorso luminoso. Il 7 dicembre, il Villaggio per bambini era presente con il suo banchetto al mercato dell'Avvento di Trogen; lì, i visitatori e le visitatrici hanno avuto la possibilità di informarsi sul Villaggio per bambini e di godersi le prelibatezze natalizie. La domenica - l'8 dicembre - ha portato con sé altri nuovi amici invernali. Oltre alla produzione di candele e al bricolage, anche il fuoco dei bracieri invitava a intrattenersi comodamente un po' prima di un allegro pomeriggio cinematografico a conclusione della magia d'inverno.



Svizzera

## Cooperazione per un futuro sostenibile

Dall'inizio dell'anno, la Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini è partner ufficiale di Sustainable Switzerland. La piattaforma favorisce lo sviluppo sostenibile in Svizzera ed è un'iniziativa del NZZ in collaborazione con affermati partner del settore dell'economia e della scienza. Utilizzeremo la piattaforma per rendere accessibili ad un pubblico più vasto i nostri temi centrali come l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS), la comprensione della democrazia, i diritti dell'infanzia, la sostenibilità sociale o la competenza mediatica.

Maggiori informazioni sul sito  
[www.sustainableswitzerland.ch](http://www.sustainableswitzerland.ch)



## In Svizzera e nel mondo

## Piacevoli effetti a lungo termine

L'Istituto per la comunicazione e la competenza interculturale ha valutato le offerte formative dei programmi in Svizzera per conto della Fondazione per bambini. La maggior parte degli intervistati ha riferito che esse hanno avuto un impatto intenso sulla loro biografia. Molte persone che hanno partecipato vedono i progetti della Fondazione come un punto di svolta nella loro vita attuale, con conseguenze significative per le decisioni di vita future. Oltre un quinto degli intervistati ha dichiarato di battersi maggiormente per i diritti umani e dell'infanzia, di volersi impegnare di più in favore delle altre persone e di voler essere più aperti nei confronti degli altri, anche se non li conoscono. Un altro aspetto molto positivo: la grande maggioranza degli adolescenti intervistati ha riferito di essere nel complesso più autonomo dopo aver partecipato al progetto e di sentire di aver rafforzato le proprie competenze personali.



## In Svizzera e nel mondo

## Da partecipante al progetto ad attivista per i diritti umani

I progetti di scambio interculturale della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini lasciano un'impronta sugli adolescenti partecipanti su vari livelli. Da un lato, molti di loro coltivano i rapporti amicali creatisi anche oltre la durata del soggiorno presso il Villaggio per bambini. Dall'altro, da quanto emerso dal sondaggio della Scuola universitaria professionale della Svizzera Orientale, quasi la metà degli intervistati dà avvio ad attività proprie nella propria scuola. Ci sono poi singoli adolescenti che si sentono chiamati ad una vocazione più grande, come racconta un ausiliario della Serbia: «C'era questa ragazza che era molto timida e non aveva amici. Durante il programma ha acquisito molta fiducia in sé stessa. Quando poi è tornata in Serbia, è stata molto attiva nella conduzione dei workshop sia nella nostra organizzazione che nella scuola che frequentava. In seguito, ha scelto di studiare politica ed è stata una delle studentesse a capo delle proteste studentesche tenutesi in Serbia nella primavera di quest'anno.»

Ulteriori momenti culminanti sono disponibili sui nostri canali social



# Pestalozzi racconta

Emancipazione

Aiuto per l'acquisizione  
dell'autodeterminazione  
e dell'autonomia

Autoemancipazione

Rinforzo

Abilità personale

Rinforzo del  
potere personale  
e dell'autonomia

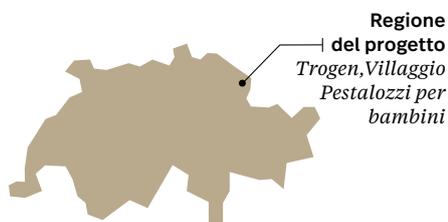
Potere per una maggiore  
autodeterminazione  
e responsabilità

Competenza  
personale

Abilitazione

Scoperta dei  
propri punti di forza

# EMANCIPAZIONE



# Un'estate per la pace e l'emancipazione

Il Summer Camp «Colours of Peace» 2024 ha riunito 54 adolescenti di vari Paesi del Medio Oriente. Provenienti da un ambiente caratterizzato da conflitti ed insicurezza, a Trogen hanno invece trovato un luogo di emancipazione e scambio, dove non hanno imparato solamente cosa sono la pace e i diritti umani, ma anche cose su sé stessi e il potere dello stare insieme.

Nel Villaggio Pestalozzi per bambini, immersi nel paesaggio pittoresco dell'Appenzello, il Summer Camp «Colours of Peace» 2024 ha offerto ai e alle giovani provenienti dal Medio Oriente l'opportunità unica di battersi per la pace in un'epoca caratterizzata invece da conflitti. Ad agosto 2024, 54 adolescenti con un'età compresa tra 16 e 18 anni si sono riuniti per due settimane per lavorare insieme per un futuro migliore – un futuro in cui la comprensione e il dialogo costituiscono la base per una convivenza pacifica. Nei gruppi dei due workshop «Self-Care, Community Care, Earth Care» e «Unity through Media», gli adolescenti hanno imparato molto su sé stessi, sui diritti umani e dell'infanzia, sulle comunità e sui media e sulla libertà mediatica. Grazie ad attività creative hanno inoltre potuto esprimere le proprie emozioni e il proprio spirito artistico.

## Superare i pregiudizi insieme

Per Stefanie, il Camp è stata un'opportunità unica e preziosa. «Avevo molti pregiudizi sugli adolescenti degli altri Paesi, ma nessuno di questi si è rivelato vero»,

racconta riflessiva. «Ora capisco cosa vuol dire davvero l'espressione 'Don't judge a book by its cover' e sono totalmente d'accordo.» Il superamento dei pregiudizi e la scoperta delle somiglianze è stata una delle esperienze fondamentali che gli adolescenti hanno potuto fare nel quadro del progetto. Il Camp ha offerto loro uno spazio per costruire ponti al di là delle diversità. Francis descrive in modo impressionante quanto sia importante «cercare la pace e soluzioni, al posto dei problemi». Per lui il Camp è stata un'esperienza che gli è stata d'ispirazione e gli ha mostrato che anche i piccoli passi verso la pace possono avere un grande impatto.

Johanna ha apprezzato particolarmente lo scambio con gli altri adolescenti. «Anche se viviamo tutti in Medio Oriente, normalmente non abbiamo quasi mai contatti con persone di questi Paesi. È davvero bello trovare amici di diversi Paesi», afferma. Qui Johanna non ha solo stretto nuove amicizie, ma ha anche imparato quant'è importante dare un'opportunità alle persone ed aprirsi agli estranei. Grazie al Camp ha imparato che empowerment non significa solo farsi valere, ma incoraggiare anche gli altri a scoprire e utilizzare il

proprio potenziale. «A casa motiverò chi mi circonda ad uscire dalla propria zona di comfort. Nel nostro Paese, tutti si attengono fermamente alla propria routine. Credo che uscire, scoprire qualcosa di nuovo e correre rischi sia una parte importante della vita. È così che impariamo e non rimanendo nella nostra zona di comfort», dice convinta.

### Fare la differenza a casa

Un aspetto centrale del Camp è stato fornire loro gli strumenti di cui hanno bisogno per avviare cambiamenti positivi nei propri Paesi di origine. Stefanie lo riassume perfettamente: «Ho imparato a non tirarmi indietro. Se penso che la mia idea non sia importante, nessuno la ascolterà mai.» Questa consapevolezza, ossia che ogni voce conta e che chiunque può dare un contributo, è stato uno dei messaggi più importanti che i giovani si sono portati a casa.

Il Summer Camp «Colours of Peace» ha mostrato che, al di là delle sfide e dei conflitti, in Medio Oriente il desiderio di pace e comprensione è vivo. I partecipanti sono ritornati nei propri Paesi di origine pieni di ispirazione e forza. Ora sanno che fanno parte di una comunità globale che collabora per un futuro migliore. Le loro storie sono un appello a proseguire il lavoro a favore della pace e a non arrendersi, anche quando gli ostacoli sembrano grandi.



«È estremamente importante cercare la pace e le soluzioni piuttosto che i problemi», ha dichiarato Francis (a destra).



«Avevo molti pregiudizi  
sugli adolescenti degli altri  
Paesi, ma nessuno di questi  
si è rivelato vero.»

Stefanie | Partecipante a «Colours of Peace»

Regione del progetto |  
Thailandia  
Chiang Mai



# Empowered: la forza di cambiare la formazione in Thailandia

Un cambio inaspettato di carriera e un punto di svolta che ha svolto un ruolo significativo nel Villaggio Pestalozzi per bambini ha portato Oranee Jariyapotngam dove ora si trova. In quanto collaboratrice della nostra organizzazione partner thailandese, contribuisce a facilitare a lungo termine l'apprendimento dei bambini.



Oranee Jariyapotngam vuole fare di più che insegnare qualcosa ai suoi alunni. Vuole metterli in condizione di imparare da soli.



Oranee Jariyapotngam lavora da dieci anni presso la nostra organizzazione partner «Foundation for Applied Linguistics» (FAL) in Thailandia. Il suo percorso per arrivarci non è stato proprio lineare. Dopo aver inizialmente studiato tecnologie alimentari, una volta terminati gli studi ha lavorato in una fabbrica – un ambito professionale che non la soddisfaceva. È stata quindi la decisione di riorientarsi professionalmente a portare Oranee alla FAL. Qui ha iniziato nell'ambito delle pubbliche relazioni, per poi lavorare successivamente in segreteria ed assumere in seguito il suo ruolo attuale come assistente della direzione.

## Educazione pionieristica nel Villaggio dei bambini

Un importante punto di svolta nella carriera di Oranee è stato il programma Empower svoltosi presso il Villaggio Pestalozzi per bambini, a cui lei ha partecipato nel 2016. In quell'occasione, ha vissuto nella stessa casa con altri studenti ed altre studentesse internazionali e fatto una formazione nell'ambito della cooperazione internazionale. E ancora oggi, di ritorno in Thailandia, beneficia del lavoro della nostra Fondazione. Grazie alle formazioni continue che offriamo ai collaboratori di tutte le nostre organizzazioni partner, Oranee ha potuto ampliare le proprie competenze. Ha frequentato training su tematiche quali i diritti dell'infanzia, gli approcci pedagogici e la gestione di progetti. Tali formazioni l'hanno aiutata nel suo lavoro quotidiano, dove ormai è responsabile del budget, dei team e delle attività. «La formazione sulla gestione è stata particolarmente utile», racconta. «Ho imparato a

strutturare efficientemente i progetti e ad adattare meglio le mansioni ai punti di forza dei membri del team.»

Oltre ai suoi progressi personali, Oranee ha contribuito anche alla crescita del progetto realizzato dalla FAL e dalla Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini. L'obiettivo di questo progetto è di sviluppare una piattaforma digitale per il personale docente focalizzandola sulla tematica dell'educazione multilingue basata sulla lingua madre e di formare il personale docente all'utilizzo della stessa. All'avvio del progetto, avvenuto otto anni fa, erano sei le scuole coinvolte. Oggi, più di 94 scuole utilizzano la piattaforma e beneficiano delle formazioni continue a cui partecipa il proprio personale docente. «La richiesta di una didattica basata sulla lingua madre è aumentata sensibilmente in Thailandia», riferisce Oranee con orgoglio. «Grazie all'esperienza fatta con la piattaforma digitale, ora possiamo raggiungere ancora più scuole e docenti.»

La collaborazione tra la FAL e la nostra Fondazione mostra quanto sia importante costruire e promuovere le capacità locali. Le organizzazioni come la FAL si impegnano in loco, mentre la nostra fondazione apporta un know-how strategico, supporta dal punto di vista finanziario e rinforza le capacità e le abilità delle organizzazioni partner in base alle loro esigenze. Oranee vorrebbe trasmettere ai bambini lo stesso tipo di supporto che lei ha ricevuto dalla nostra Fondazione: «Non solo vorrei insegnare qualcosa agli alunni e alle alunne, ma anche metterli in condizione di imparare da soli e da sole.»

# Come Pestalozzi agisce

## Sviluppare capacità: il rinforzo delle organizzazioni partner locali

Per assicurare la sostenibilità e il conseguente impatto positivo e duraturo dei nostri progetti, lavoriamo a stretto contatto con le organizzazioni locali per garantire una comprensione profonda del contesto locale. Le partnership si basano sul principio della localizzazione, la quale punta a riconoscere, rispettare e rinforzare le abilità di gestione delle autorità locali e le capacità della società civile. Nel quadro di que-

sta collaborazione, supportiamo i nostri partner offrendo loro formazioni su misura basate sulle esigenze da loro identificate, ad esempio nell'ambito della gestione del progetto, delle tematiche rilevanti dal punto di vista del genere e della formazione, della raccolta fondi, della tutela dell'infanzia o dello sviluppo della leadership.

### Perché è importante



Lo sviluppo delle capacità rafforza la società civile e le sue organizzazioni in quanto attori autonomi.



L'approccio collaborativo della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini si basa sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDG 17, partenariati per il raggiungimento di obiettivi) e condivide l'idea che il rafforzamento delle capacità debba essere parte integrante dei partenariati.



La stretta collaborazione con le autorità nazionali, regionali e locali dall'inizio alla fine dei progetti assicura che queste strutture si assumano la responsabilità affinché la loro realizzazione ed estensione siano sostenibili.

## Cifre e fatti 2024

Un totale di

**193****collaboratrici e collaboratori**

delle organizzazioni partner locali hanno partecipato a sessioni di formazione, training e workshop su tematiche quali il cambiamento climatico e la formazione, la gestione finanziaria, l'approccio didattico partecipativo, gli strumenti digitali per il monitoraggio oppure la redazione di relazioni orientate sui risultati.


**90**   
**collaboratrici e  
75 collaboratori**

hanno acquisito nuove abilità e nozioni specialistiche per la realizzazione del progetto nell'ambito di una formazione integrativa, equa e di alta qualità.

**122** **collaboratrici e  
123 collaboratori**

dell'organizzazione partner locale possono realizzare in modo più mirato i progetti grazie ai training ricevuti.

**26****collaboratrici e  
12 collaboratori**

si sono formati proficuamente nell'ambito dello sviluppo dell'organizzazione.



Basandosi sui workshop passati relativi a temi quali tutela dell'infanzia, innovazione, raccolta fondi e gestione finanziaria,

**26****organizzazioni partner**

hanno elaborato ed ottimizzato le proprie procedure e gli strumenti utilizzati (ad esempio linee guida, manuali o strategie).





# Panoramica

Il prossimo numero della rivista sarà dedicato a ripercorrere l'anno appena trascorso con il rapporto annuale 2024. Vi forniremo quindi una panoramica dettagliata delle nostre attività e dei nostri successi dell'anno 2024.

Quanti bambini e adolescenti, ma anche quanti genitori, membri comunitari e funzionari educativi abbiamo raggiunto? Come abbiamo impiegato i mezzi a nostra disposizione e cosa siamo riusciti a fare con essi?

Partite con noi alla volta delle 14 nazioni del nostro programma: vi mostreremo come riusciamo ad arricchire la vita di numerosi alunni, alunne e docenti in tutto il mondo grazie al vostro sostegno. Vi ringraziamo di cuore fin da subito per il vostro prezioso sostegno.

## Colophon

Editrice:  
Fondazione Villaggio  
Pestalozzi per bambini  
Kinderdorfstrasse 20  
9043 Trogen  
+41 71 343 73 73  
service@pestalozzi.ch  
pestalozzi.ch

Crediti fotografici:  
Fondazione Villaggio  
Pestalozzi per bambini  
Grafica e impaginazione:  
one marketing AG  
Stampa: Galledia AG

Numero:  
01 | 2025 | Marzo  
Pubblicazione:  
quattro volte all'anno  
Tiratura: 42.200,  
rivolto ai/alle donatori/-trici  
Contributo per abbonamento:  
CHF 5.- (compensato con  
la donazione)

Partner mediatici:

**DIE OSTSCHWEIZ**

dieostschweiz.ch

12 giugno 2025



## Tavolata di beneficenza 2025: per una formazione sostenibile

Siamo molto lieti di invitarvi alla nostra tavolata di beneficenza che si terrà giovedì 12 giugno 2025! Dalle 18 in poi vi attenderanno creativi piatti vegetariani e una vista mozzafiato, il tutto per una buona causa. La sostenibilità è uno dei valori fondamentali della nostra Fondazione: essa non caratterizza solamente i nostri progetti di formazione in tutto il mondo, ma anche questa serata. Insieme alla Tavola Svizzera, i cuochi professionisti presenti vi incanteranno con piatti deliziosi preparati a partire dalle eccedenze alimentari. Sarà presente l'eccellente cuoca Zineb Hattab e il suo team del ristorante KLE, la vicecampionessa mondiale

di pasticceria Vanessa Schnyder della Confiserie Roggwiler, Beda Röttlisberger di Culinarium Alpinum e il team della cucina del Villaggio per bambini. L'accompagnamento musicale sarà affidato a Pat Burgener.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è la chiave per costruire un futuro più giusto. Con la vostra partecipazione sosterrete i progetti di formazione di cui beneficiano oltre 239'000 bambini e adolescenti in tutto il mondo.

Fatevi sorprendere e assicuratevi subito un posto a tavola! Ulteriori informazioni e i biglietti sono disponibili sul sito [pestalozzi.ch/tavolata](https://pestalozzi.ch/tavolata)

Johanna, partecipante  
al campo estivo  
«Colours of Peace».



«Non dovremmo mai sottovalutare  
il nostro potere. Ognuno di  
noi ha la possibilità di cambiare qualcosa.  
Dovremmo sfruttare tutto il nostro  
potenziale, perché ognuno di noi ha dentro  
di sé un potenziale non sfruttato.»

Johanna Partecipante a «Colours of Peace»

## Donate ora

IBAN: CH37 0900 0000 9000 7722 4

Con la banca oppure scansionando  
il codice dall'app TWINT



La vostra donazione  
in buone mani.



Villaggio Pestalozzi  
per bambini

